

Piano Offerta Formativa

Scuola dell'Infanzia

"Dario Bernardelli"

AGNOSINE

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

PREMESSA

Piano Offerta Formativa

Il piano Offerta Formativa (P.O.F.)

è un documento attraverso il quale potrete conoscere
il servizio educativo che la nostra scuola offre a chi inizia
con noi “la grande avventura” della crescita integrale del
bambino.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Nel 1950, la Parrocchia di Agnosine (Provincia di Brescia), promotore il reverendo Curato di allora, Gatelli don Amilcare, mise a disposizione l'area e, con generosa oblazione della popolazione, avviò la costruzione della Scuola Materna.

Sin dall'inizio, le Suore Sacramentine di Bergamo, si impegnarono nell'opera educativa.

La gestione dell'ente fu affidata ad un Comitato che agiva in collaborazione con la Parrocchia.

Il 3 dicembre 1965 decedeva il Sig. Dario Bernardelli che, per onorare la memoria dei genitori, nominava erede universale l'Asilo di Agnosine (a lui poi intitolato).

La scuola materna fu eretta in Ente Morale, con D.P.R. del 18 febbraio 1968 ed è stato inserito dalla Regione Lombardia nell'elenco delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Il PP,A,B. Già riconosciuto con espresso provvedimento statale (DPCM 23 dicembre 1978 pubblicato sulla gazzetta ufficiale n.361 del 29 dicembre 1978) svolgente attività a carattere prevalentemente "educativo - religioso".

Con delibera n. 13.515 dell'8 ottobre 1991 della Giunta Regionale della Lombardia, pubblicata sul bollettino Ufficiale n. 52 del 23 dicembre 1991 della Regione Lombardia, la Scuola Materna "D. Bernardelli", viene depublicizzata e, nel contempo, riconosciuta ad ogni effetto quale Ente con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art.12 del Codice Civile: pertanto è assoggettata al regime giuridico degli Enti Privati giuridicamente riconosciuti.

A partire dal 7 gennaio 1992 questa Scuola è registrata presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n.625 del Registro delle Persone Giuridiche Private, di cui all'art.33 del Codice Civile.

È stato modificato lo Statuto di Fondazione con atto rogato dal Notaio Dr. Giancarlo De Rossi n. 41885 di Rep., n.10856 di Racc. Lo Statuto è stato approvato in data 22 gennaio 1996 dal Consiglio di Amministrazione e registrato a Salò il 25 gennaio 1996.

Con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione (Servizio per la Scuola Materna), datato 28.02.2001, la Scuola è stata riconosciuta paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n.62 a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

[Lo Statuto vigente alla data di redazione del presente documento è stato approvato in data 01 agosto 2013 dal Consiglio di Amministrazione, presso il Notaio Dott.ssa Antonella Rebuffoni di Lumezzane al n. 43382 di Rep., n. 22241 di racc..](#)

L'azione educativa della Scuola diretta da personale laico, è attuata secondo gli orientamenti programmatici nazionali (D.M. 3-6-91).

E' scuola è di ispirazione cristiana, è condotta secondo uno stile di gioia, accoglienza,

disponibilità, servizio e rendimento di grazie, mantenendo il carisma della Congregazione delle Suore Sacramentine che hanno operato nella scuola fino a giugno 2014.

La filosofia della scuola è di dar vita ad un ambiente comunitario permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità, in modo da formare forti personalità cristiane, che una volta inserite nella società operino per promuovere un mondo più umano secondo il disegno di Dio.

Il Comune di Agnosine provvede al servizio di trasporto per i bambini che abitano lontano dalla Scuola. Esiste un regolamento che viene consegnato ai genitori al momento dell'iscrizione in cui vengono specificati: i documenti da consegnare, le rette di frequenza suddivise in fasce di reddito, il calendario scolastico ed altre norme a cui attenersi.

Come previsto dallo Statuto dell'Ente, per garantire la partecipazione democratica al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia esistono nella Scuola i seguenti organi collegiali che [possono partecipare](#), a titolo diverso, all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.):

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Revisore Legale
- [il Comitato Consultivo](#)
- l'Assemblea dei genitori
- Norme per la sicurezza (convenzione con CON.A.S.T.)

IL PAESE

Agnosine poggia sul territorio centro-occidentale della Valle Sabbia, a 467 m di altitudine, su una superficie di 13,65 Km².

Il Comune è formato da cinque frazioni: Binzago, S.Andrea,Casale, Renzana e Trebbio; le prime tre sono decentrate, mentre Renzana e Trebbio costituiscono il centro del paese.

L'economia di Agnosine, nei secoli scorsi prevalentemente legata all'agricoltura e all'allevamento, nel XX secolo si è trasformata, grazie al rapido sviluppo delle industrie operanti nei settori della metallurgia e del legno.

Negli ultimi decenni si è avuto un fiorire di aziende minori addette alla lavorazione dei metalli per la produzione di maniglie.

Attualmente la popolazione di Agnosine consta di circa 1830 abitanti; negli ultimi anni si è registrato un discreto movimento immigratorio da parte di cittadini provenienti da paesi europei ed extracomunitari che ha interessato anche la scuola.

LA NOSTRA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Dario Bernardelli" ha sede in Via Marconi 51/53 ed è adiacente alla Chiesa Parrocchiale e al Municipio.

L'edificio è di proprietà della Scuola in base all'atto stipulato dal Notaio Antonella Rebuffoni di Lumezzane in data 18 giugno 2004 n° 18090 di Repertorio e n° 6781 di Raccolta, registrato a Gardone V.T. il 29-06-2004 al n° 193.

La Scuola accoglie i bambini dai tre ai cinque anni d'età, riservando la priorità ai residenti nel Comune.

Funziona secondo il calendario scolastico stabilito dalla regione Lombardia, con orario settimanale, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.00; è possibile, su richiesta, usufruire di servizio pre-scuola dalle ore 7.30.

Essa svolge un servizio pubblico, a favore di tutti i bambini, senza discriminazione alcuna, con particolare attenzione ai meno abbienti.

Accogliendo e valorizzando le diversità individuali, essa si attiva per realizzare una vera integrazione degli alunni extracomunitari e dei bambini diversamente abili, nella ricerca dello sviluppo delle loro potenzialità e della socializzazione.

FINALITÀ

Nella Società attuale la nostra Scuola si propone di offrire al bambino un ambiente ricco di relazioni positive attraverso le quali il bambino matura nella conoscenza e nella stima di sé e delle realtà che lo circondano, per raggiungere così la formazione globale e armonica della sua persona.

Diritto del bambino è:

- trovare una Scuola serena che accoglie il bambino e la sua famiglia, che aiuta i genitori a scoprire la bellezza dell'educare;
- sentirsi accettato e amato con uguale dignità nella diversità;
- avere persone attorno a lui che si interrogano e si mettano in ascolto;
- avere risposte "vere" che significa offrire alle sue profonde domande risposte di significato;
- incontrare persone pronte a rispondere ai suoi bisogni di crescita materiali e non materiali per una nuova qualità della vita;
- crescere in un luogo che valorizzi relazioni reciproche significative dove ciascuno significa per l'altro: fiducia reciproca, stima, sincerità, trasparenza;
- avere una Scuola collaborante che sappia leggere ciò che ha attorno, che sia attenta ai bisogni del territorio.

Questo stimola a formare un collegio docente responsabile e collaborante dove ognuno mette a disposizione della collegialità le proprie capacità con rispetto, fiducia e amore.

Prendere coscienza che nella Scuola, oltre alle maestre, c'è un Maestro interiore che ama più e meglio di come amiamo noi e suscita la consapevolezza in ciascuno di essere un "valore meraviglioso" immensamente amato da Dio Padre.

METE

La Scuola dell'Infanzia "Dario Bernardelli" si propone di far raggiungere, attraverso esperienze concrete, le grandi finalità che le Indicazioni Nazionali esplicitano:

SVILUPPARE L'IDENTITA' radicando atteggiamenti di sicurezza, maturando la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA interagendo con il nuovo, aprendosi alla scoperta, al rispetto degli altri e di sé.

SVILUPPARE LE COMPETENZE consolidando le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive, cognitive.

SVILUPPARE IL SENSO DELLA CITTADINANZA scoprendo gli altri, i loro bisogni e la loro necessità di gestire i contrasti attraverso le regole condivise; porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo-natura.

E in un cammino di educazione religiosa condurre il bambino a:
cogliere il messaggio evangelico dell'amore, della fratellanza e della pace.

Tutto ciò attraverso:

- La valorizzazione del gioco
- L'esplorazione e la ricerca
- La vita di relazione

Il progetto della Scuola dell'Infanzia si sviluppa attraverso "Campi di esperienza" nei quali il bambino conferisce significato alle sue attività e sviluppa l'apprendimento.

Campi di esperienza

SÉ E L'ALTRO

fondamento per costruire il mondo del bambino ove confluiscono tutte le esperienze dello sviluppo affettivo ed emotivo, le sue relazioni sociali ed il comportamento etico-morale.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

fondamento dell'azione formativa per la crescita e la formazione del bambino.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

completa le attività relative alla comunicazione, all'esperienza manipolativa, visiva, sonora-musicale, drammatico-teatrale, audio visuale, mass-mediale (l'impegno della scuola è di operare perché i messaggi sonori e visivi vengano accolti consapevolmente ed utilizzati correttamente dai bambini attraverso una fruizione critica ed attiva).

I DISCORSI E LE PAROLE

sviluppa la padronanza d'uso della lingua, la fiducia e la motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

riguarda la capacità di esplorare la realtà imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi.

Per garantire ai bambini una varietà di contenuti, la Scuola sceglie una progettazione annuale.

SPAZIO INTERNO

Luogo privilegiato in cui sperimentare e sperimentarsi.

La Scuola dell'Infanzia "Dario Bernardelli" viene educatamente vissuta perché gli spazi e arredi non vengano lasciati alla casualità e all'improvvisazione, ma siano predisposti al fine di rispondere ai bisogni di accoglienza e serenità, di movimento, di sicurezza, di stimolo alla curiosità e all'apprendimento di ogni bambino.

Gli spazi interni sono costituiti da:

UN INGRESSO SPOGLIATOIO	dove viene accolto il bambino
UNA SALA GIOCO	per permettere al bambino di esprimere tutto se stesso
DUE SEZIONI	luogo privilegiato di sicurezza emotiva-affettiva
UNA SALA PRANZO	per consumare il pranzo insieme come una famiglia
UN LOCALE SERVIZI IGIENICI	per la cura e la pulizia personale
DUE SERVIZI IGIENICI PER IL PERSONALE	
UNA CUCINA	
UNA DISPENSA	
UNA SEGRETERIA	

Le nostre sezioni si organizzano in:

ANGOLO DELLA LETTURA	per illuminare le menti di ognuno
ANGOLO DELLA CASA	per fare esperienza della mamma e del papà
SPAZIO CON TAVOLE E SEDIE	per attività grafico, pittoriche, manipolative
ANGOLO BELLO	dove il “Libro dei libri” ci ricorda la vicinanza e la presenza del Maestro Interiore

Ogni sezione accoglie, al massimo, dai 26 ai 28 bambini.

Le sezioni eterogenee sono affidate ad educatrici fornite di titolo di studio richiesto dalle vigenti disposizioni.

La Scuola offre attività di intersezione che creano rapporti più stimolanti tra insegnanti e bambini, con laboratori atti a promuovere e sviluppare la creatività.

In tali proposte verranno coinvolti i bambini a volte in gruppi omogenei o eterogenei.

NORME PER LA SICUREZZA DEGLI AMBIENTI

La Nostra Scuola Materna garantisce la sicurezza degli ambienti attraverso l’osservazione attenta e scrupolosa delle normative vigenti in particolare al nuovo D.Lgs. 81/08 (Testo Unico Sicurezza sul Lavoro) che sostituisce il D.Lgs 626/94, per la cui attuazione è stata stipulata una convenzione con il CON.AST e con la supervisione dell’associazione delle Scuole dell’Infanzia.

SPAZIO ESTERNO

Lo spazio esterno (cortile con giochi) consente ai bambini di entrare in rapporto con la natura che, nel suo evolversi, suscita e stimola la curiosità.

Consente al bambino di muoversi liberamente rispondendo ai suoi bisogni.

GIORNATA SCOLASTICA

LA GIORNATA SCOLASTICA RUOTA ATTORNO A TRE GRANDI MOMENTI QUALI:

ATTIVITÀ RICORRENTI DI VITA QUOTIDIANA

Che rivestono un ruolo di grande rilievo dal momento che il bambino attraverso comportamenti usuali ed azioni consuete sviluppa la sua autonomia e potenzia le sue abilità

MOMENTO DELLA CONSEGNA

Attività programmate dalle insegnanti attraverso le quali il bambino raggiunge competenze specifiche in rapporto all'età

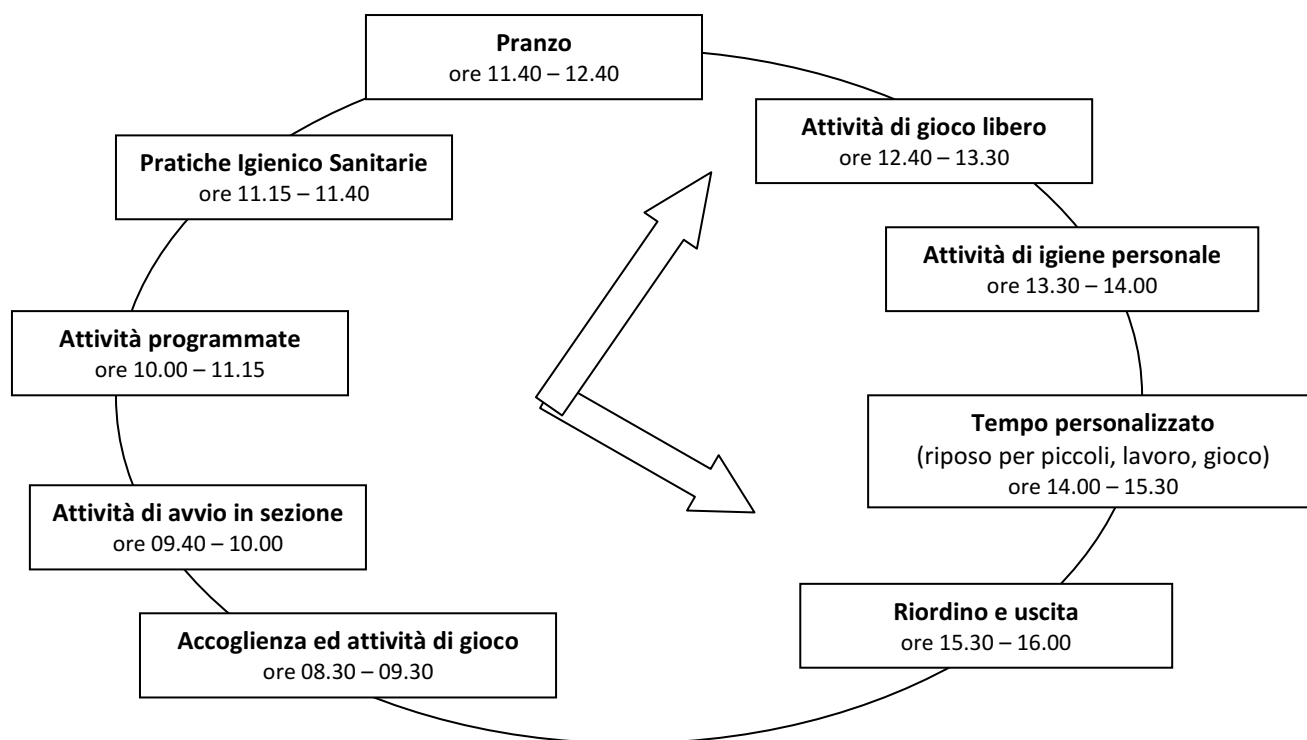
TEMPO DELLA LIBERA DECISIONE

Che consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a sé e agli altri per quello che è realmente

TEMPO

ORARIO FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Partendo dal presupposto che nella scuola materna ogni momento della giornata del bambino è di per sé un momento educativo, il quadro giornaliero delle attività può essere così riassunto:



CALENDARIO SCOLASTICO

La Scuola dell'Infanzia inizia la sua attività nel mese di settembre e la conclude il mese di giugno

secondo il calendario stabilito dalla Regione Lombardia.

L'orario normale va dalle ore 8.30 alle ore 16.00, con servizio di "anticipo" alle ore 7.30, per venire incontro alle esigenze lavorative dei genitori.

RISORSE

La nostra principale e grande risorsa è il Bambino in tutto il suo essere, attorno al quale interagiscono più persone:

LA FAMIGLIA, ambiente naturale all'interno della quale si realizza la prima educazione dei figli, viene qui chiamata a condividere e sorreggere tutte le scelte riguardanti la collaborazione scuola-famiglia.

COLLEGIO DOCENTE, responsabile diretto dell'organizzazione culturale didattica della scuola.

È tenuto per dovere a rispettare i principi del "Progetto Educativo"

È composto da:

- UNA DIRETTRICE con insegnamento, che cura il buon funzionamento del servizio e dell'andamento generale della scuola.
- UN'INSEGNANTE laica

Entrambe sono responsabili primarie dei bambini delle sezioni

Sono assunte dalla scuola tramite il contratto F.I.S.M.

PERSONALE AUSILIARIO, svolge il proprio lavoro in sintonia con il P.O.F., collabora con i docenti e instaura rapporti positivi con i bambini.

È composto da:

- UNA CUOCA, responsabile della preparazione dei pasti nella cucina della Scuola, seguendo il menù approvato dall' A.S.L. secondo la legge 155.

Il menù viene esposto all'albo della Scuola

- UNA AUSILIARIA, che mantiene gli ambienti puliti e funzionali secondo le norme vigenti e si occupa dell'attività di ricevimento ed accoglienza dei bambini relativamente al servizio di ricevimento pre-scolastico

Per capire il senso della Scuola dell'Infanzia come "comunità educante", contemplato nel nostro "Progetto educativo", occorre rifarsi ai decreti delegati: nel 1° Decreto si richiede ad ogni Scuola

l'elezione degli organi collegiali. La nostra Scuola dell'Infanzia li suddivide così:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, che gestisce la scuola.

È composto da:

- un discendente della famiglia Bernardelli Andrea, membro di diritto, il quale designa di volta in volta i suoi successori;
- il Parroco pro-tempore della Parrocchia di Agnosine, membro di diritto, o suo delegato;
- la Madre Superiora, pro-tempore, delle religiose che accudiscono la Scuola dell'Infanzia, membro di diritto o suo delegato. Nel caso in cui la congregazione delle Suore non sia più presente presso la scuola, verrà designato un rappresentante nominato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale di Agnosine;
- un rappresentante nominato dal Sindaco di Agnosine;
- un rappresentante nominato dall'Assemblea dei genitori dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, organo collegiale costituito ai sensi della legge 62/2000 art. 1, comma 4, lettera c);
- un rappresentante nominato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale di Agnosine;
- un rappresentante nominato dalla famiglia Bernardelli.

SCUOLA-FAMIGLIA, che assicurino la partecipazione democratica di tutte le componenti scolastiche.

È composto da:

- Docenti
- Personale non docente
- Rappresentante dei genitori
- Rappresentante del Consiglio di Amministrazione

REALTA' SOCIALE, i rapporti con le istituzioni presenti sul territorio sono definiti in un clima di collaborazione e nel rispetto delle competenze specifiche.

Tali realtà sono:

- Chiesa Parrocchiale
- Oratorio
- Scuola Primaria
- Biblioteca Comunale
- Comune di Agnosine

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

La Scuola dell'Infanzia paritaria "Asilo infantile Dario Bernardelli" funziona grazie a risorse economiche derivanti da:

- introiti derivanti dai canoni d'affitto degli appartamenti siti nel condominio "S. Andrea" ubicato in Via Don Vender a Brescia;
- contributi erogati dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- contributi per il diritto allo studio assegnati dall'Amministrazione Comunale;
- contributi erogati dalla regione Lombardia;
- rette pagate mensilmente dai genitori degli alunni frequentanti, differenziate in base alle fasce di reddito, e comprensive dei buoni pasto;
- erogazioni liberali effettuate da aziende, associazioni e privati cittadini.

Entro maggio di ogni anno viene redatto il Bilancio Consuntivo che viene sottoposto all'approvazione prima del Revisore Legale, poi del Consiglio di Amministrazione e conservato agli atti della segreteria della Scuola.

RISORSE

MATERIALE STRUTTURATO

altra risorsa importante che la scuola offre è un ricco e vasto materiale, la cui scelta è stata fatta con competenza dal personale docente.

Materiale ludico è strutturato per la sperimentazione, l'osservazione, la pittura e sussidi didattici, strumenti musicali, videocassette, dvd, diapositive, immagini, libri, attrezzature per esercizi di psicomotricità.

Tutto il materiale è rispondente alle norme sulla sicurezza.

APPUNTAMENTI

COLLEGIO DOCENTI

La direttrice e l'insegnante si riuniscono una volta al mese per progettare, riprogettare, valutare, verificare e documentare.

Le insegnanti per migliorare la professionalità partecipano agli incontri annuali di coordinamento organizzati dalle associazioni F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) e A.D.A.S.M. (Associazione degli Asili e Scuole Materne).

SCUOLA-FAMIGLIA

Si riuniscono tre volte all'anno per proporre iniziative, organizzare varie attività, sollecitare la collaborazione.

ASSEMBLEA GENERALE

Si invitano tutti i genitori due volte all'anno per incontri formativi e informativi tenuti dalle insegnanti.

COLLOQUI INDIVIDUALI

Le insegnanti sono disponibili a incontrare i genitori per scambiare reciprocamente notizie riguardanti il bambino ed aiutarlo nella crescita.

INCONTRI DI PREPARAZIONE ALLE FESTE

Si invitano i genitori che collaborano all'organizzazione delle feste.

INCONTRI DI FESTA

Durante l'anno la Scuola dell'Infanzia "Dario Bernardelli" gode anche di momenti di festa e condivisione:

- Festa dell'accoglienza

- Festa di Natale con il coinvolgimento delle famiglie
- Festa di Carnevale
- Festa del papà con il coinvolgimento delle mamme
- Grande festa di fine anno scolastico per i “Remigini” (grandi) con il coinvolgimento delle famiglie.

Il calendario scolastico, oltre ai momenti di festa sopra indicati, include altre attività mirate a riconoscere e valorizzare l'importanza della famiglia, nelle figure specifiche della mamma e del papà.

USCITA

Uscita didattica in modo tale da vivere concretamente il piano di lavoro.

Gita scolastica con i genitori per divertirsi tutti insieme.

INCONTRO DI RACCORDO CON LA SCUOLA PRIMARIA

Incontri tra le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria che favoriscono la continuità educativa.

INCONTRI CON IL TERRITORIO

Con la Parrocchia per la S. Messa celebrata per i benefattori vivi e defunti, per la S. Messa di ringraziamento animata dai bambini, celebrata per la festa della Scuola.

Con la Biblioteca Comunale per l'incontro con la “Cultura dotta”.

Visita al Comune, incontro con il Sindaco.

PROGETTI ATTUATI

PROGETTO INSERIMENTO

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ

PROGETTO MUSICA

PROGETTO INGLESE

PROGETTO RELIGIONE

PROGETTO BIBLIOTECA

PROGETTO CONTINUITÀ

PROGETTO DI PREVENZIONE LINGUISTICA

PROGETTO INSERIMENTO (Giugno e Settembre)

Come enunciato nelle “Indicazioni Nazionali” è necessario che la Scuola operi affinché l’inserimento dei nuovi alunni sia il più possibile sereno e positivo, a tal fine prevede un percorso graduale che coinvolge sia il genitore che il bambino.

OBBIETTIVI PER IL GENITORE:

- conoscenza personale docente
- conoscenza della scuola (spazi, ambiente, scansione dei tempi, regolamento scolastico e obiettivi educativi generali)

OBBIETTIVI PER IL BAMBINO:

- conoscenza degli adulti di riferimento
- conoscenza dei compagni
- conoscenza degli ambienti
- prime proposte di gioco e attività
- prime regole di vita comunitaria

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ

Il corpo e il movimento (corporeità e motricità o psicomotricità).

Tra le molteplici esperienze che la scuola dell'infanzia offre al bambino, l'attività motoria riveste un ruolo di fondamentale importanza. Essa coinvolge l'individuo nella sua globalità divenendo la base importante di tutte le acquisizioni.

L'educazione corporea assicura la padronanza a saper discriminare, da un lato le qualità percettive degli oggetti nel saper controllare gli schemi dinamici di base (camminare, correre, saltare, lanciare, stare in equilibrio,) per adattarsi a parametri spazio-temporale dei diversi ambienti; e dall'altra assicurare la padronanza del proprio comportamento motorio con l'altro e con gli oggetti, che comporta lo sviluppo della capacità di progettare ed attuare la più efficace strategia di movimento e di intuire – anticipare le scelte tattiche altrui e le dinamiche degli oggetti nel corso delle attività motorie.

L'attività psicomotoria contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa e operativa da sviluppare in ordine a tutti i piani di attenzione formativa (intellettivo – cognitivo – effettivo – etico - sociale).

FINALITA':

- Contribuire alla maturazione complessiva del bambino
- Promuovere la presa di coscienza del valore del corpo
- Sapere interagire con gli altri

Tutto questo viene raggiunto attraverso gli **OBBIETTIVI FORMATIVI**.

La forma privilegiata di attività motoria è il **GIOCO**.

PROGETTO MUSICA

Fare animazione musicale significa creare un rapporto tra i bambini e la musica attraverso attività ludiche, giocando con essa e con le sue modalità espressive:

- L'uso della voce (parlare e cantare)
- Del corpo
- Di facili strumenti musicali

FINALITA':

questo permette di educare la musicalità presente in ogni bambino, valorizzando aspetti positivi e stimolanti, utilizzando la possibilità che la musica offre per favorire lo sviluppo delle capacità cognitive, psico-motorie, senso-percettive, creative e di socializzazione.

PROGETTO BIBLIOTECA

In continuità con il progetto già realizzato negli anni precedenti anche quest'anno proponiamo il progetto biblioteca: la lettura come attività cognitiva si agita su codici figurativi prima ancora che su codici verbali ma anche come abilità che coinvolge i processi affettivi e il fondamento psico-pedagogico da cui muove il nostro progetto.

Il percorso sarà suddiviso in:

- Utilizzo angolo della lettura in sezione
- Utilizzo della biblioteca comunale mensilmente

OBBIETTIVI FORMATIVI:

- Suscitare interesse verso le opportunità offerte dal libro
- Sviluppare la capacità di ascolto e concentrazione
- Sviluppare la capacità di esprimere vissuti, opinioni

PROGETTO CONTINUITÀ

Il D.M. 16 novembre 1992 all'art. 1 "Finalità" così recita:

"La continuità del processo educativo tra la Scuola Materna, Elementare e Media come percorso formativo unitario al quale contribuisce con pari dignità educativa l'azione di ciascuna scuola, nella dinamica degli specifici obiettivi, secondo una logica di sviluppo organico e coerente".

L'articolo prosegue assegnando al collegio dei docenti il compito di elaborare, nell'ambito della programmazione educativa annuale, piani di intervento per promuovere la continuità.

PIANO DI INTERVENTO:

la realizzazione della continuità del processo educativo tra Scuola dell'infanzia e Primaria viene organizzata attraverso diversi livelli di collaborazione finalizzati al raggiungimento degli obiettivi elencati nell'art. 2 del sopracitato Decreto.

1° Livello: incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola finalizzati a:

Comunicazioni di dati sull'alunno a livello verbale e tramite il fascicolo personale del bambino

2° Livello: programmazione di attività comuni tra alunni delle classi "ponte" allo scopo di facilitare un sereno passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Ciò sarà realizzato:

- promuovendo la conoscenza della struttura scolastica di accoglienza
- favorendo la conoscenza di compagni, insegnanti, modalità organizzative e di funzionamento della nuova scuola

PROGETTO DI PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

La scuola aderisce al progetto organizzato dall'Istituto Comprensivo di Sabbio Chiese e proposto alle Scuole dell'infanzia del territorio di competenza.

Lo psicopedagogo incaricato incontra gli insegnanti delle scuole che aderiscono all'iniziativa e fornisce loro le prove fonologiche e metafonologiche da somministrare sotto forma di gioco, agli alunni frequentanti l'ultimo anno, nonché le modalità di esecuzione.

I risultati saranno vagliati dallo specialista; in caso di rilevazione di difficoltà, egli proporrà un percorso di potenziamento individualizzato al termine del quale agli alunni coinvolti verranno riproposte le prove in oggetto.

I genitori di tutti gli alunni a cui è rivolto il progetto saranno informati PRIMA, daranno il proprio consenso all'iniziativa, potranno visionare le prove (previa richiesta) ed ottenere chiarimenti al riguardo.

L'obiettivo di tale progetto è:

INDIVIDUALIZZAZIONE PRECOCE DI EVENTUALI DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO
per poterle arginare o superare prima dell'ingresso degli alunni nella scuola dell'obbligo.